



COMUNE DI VITTUONE

Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 24/09/2024

Adunanza straordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: CONFERIMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI E DOMICILIARI PER MINORI ALL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA (ASCSP) DI MAGENTA PER ANNI TRE

L'anno **2024** addì **24** del mese di **Settembre** alle ore **19.30** nella sala delle adunanze consiliari.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
BONFADINI LAURA	Sindaco	SI
BRESSI VITTORIO	Presidente	SI
MARCIONI MARIA IVANA	Consigliere	SI
POLES ANGELO	Consigliere	SI
COMERIO ELENA	Consigliere	SI
CASSANI ROBERTO	Consigliere	SI
PAPETTI ANNA	Consigliere	SI
BODINI ELENA	Consigliere	SI
CORNO MASSIMILIANO	Consigliere	SI
BAGATTI CLAUDIA	Consigliere	SI
TENTI ENZO MARIA	Consigliere	SI
ZANGRANDI SIMONE	Consigliere	SI
GRASSI EMANUELA	Consigliere	SI
Presenti: 13		Assenti: 0

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa GIUNTINI FRANCESCA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. BRESSI VITTORIO - Presidente - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento al secondo punto all'Ordine del Giorno e passa la parola al Sindaco, che relaziona in merito.

Seguono gli interventi del Consigliere Tenti Enzo Maria e del Sindaco.

Il Presidente richiama il Consigliere Tenti Enzo Maria, che viene invitato a lasciare il tavolo del Consiglio Comunale.

I presenti passano da n. 13 a n. 12.

Tutti gli interventi sono integralmente contenuti nel verbale di seduta costituito, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari, dalla registrazione audiovisiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- la Legge Regionale n.19/2007 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;
- l'art. 33 della Legge Regionale n.15/2017 che ha definitivamente abrogato la Legge Regionale n. 31/1980 in materia di Diritto allo Studio;
- la Legge n. 53/2003 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107” con il quale è stato istituito il Sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine e per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni per promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione.
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 recante: “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107.”
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) , della Legge 13 luglio 2015, n. 107»
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- il D.lgs. 112/98, in ordine al conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione della Legge 57/97;
- il D.lgs. 267/2000 (TUEL), che definisce la forma associativa dell'azienda consortile istituita ai sensi dell'art. 114; •
- il D.lgs. n. 36/2023 Codice dei Contratti Pubblici
- il D.lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”
- il D.lgs. 100/2017 “Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. 175/2016, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica””
- il D.P.C.M. 14 febbraio 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”;
- la L.R. 34/2004 “Politiche regionali per i minori”;

- la L.R. 3/2008 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario”; • la D.G.R. n. 116/2013 recante le determinazioni in ordine all’istituzione del Fondo regionale a sostegno della famiglia e delle fragilità;

Premesso che:

- il Comune di Vittuone con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 26.05.2005 ha concorso, con gli altri Comuni dell’ambito del Magentino, alla costituzione dell’Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona (ASCSP) di Magenta, per la gestione della Rsa Don Cuni e di altri servizi pubblici locali;
- con atto notarile repertorio n. 14269 in data 26 luglio 2005, presso lo Studio del Notaio Giuseppe Gallizia di Milano, si è provveduto alla costituzione dell’ASCSP fra i Comuni di Arluno, Bareggio, Boffalora Sopra Ticino, Corbetta, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, Robecco sul Naviglio, Santo Stefano Ticino, Sedriano e Vittuone;
- l’Atto Costitutivo dell’Azienda, nello specifico l’art. 2, prevede che la stessa sia deputata alla gestione associata dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica e opere connesse, in linea con le previsioni del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. L’azienda consortile esercita servizi socioassistenziali e sanitari, sociosanitari integrati ad essa trasferiti dai propri consorziati locali, in un più ampio contesto di servizi pubblici locali di interesse generale di aiuto alla persona, e quindi nel rispetto dei principi di solidarietà e sussidiarietà verso minori, diversamente abili, categorie disagiate e anziani, al fine di rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà della persona stessa. Inoltre, l’Azienda può gestire altri servizi complementari o collegati direttamente od indirettamente con quelli di cui sopra, che risultino di interesse delle comunità a servizio delle quali l’azienda opera, nonché di altri servizi pubblici che vengano ad essa affidati dalle amministrazioni comunali;
- come previsto dal TUEL 267/2000, per ciascuna tipologia di prestazioni si procede alla predisposizione tra azienda e Comune di apposito specifico contratto di servizio allo scopo di regolare i rapporti economici tra le parti;
- il Comune di Vittuone ha già inteso avvalersi delle potenzialità organizzative e gestionali dell’Azienda, operando una precisa scelta nella direzione di affidare alla stessa, in forma unitaria e strategica, tutti i servizi alla persona. Più precisamente sono già stati affidati ad ASCSP il Servizio Tutela Minori e Famiglia, il Servizio Sociale Professionale, il Servizio Educativo Famiglia e Minori;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 28/07/2021, in particolare, il Comune di Vittuone ha già conferito ad ASCSP di Magenta i servizi educativi scolastici e domiciliari per i minori per il periodo 01/09/2021 – 31/08/2024;
- in esito ai lavori condotti dai tecnici comunali e da quelli dell’azienda è stata elaborata una proposta progettuale di conferma del conferimento all’azienda dei servizi educativi scolastici e domiciliari a favore dei minori per un ulteriore periodo di tre anni;
- si rileva dall’esame dei documenti costitutivi dell’Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona (Statuto) e dei documenti aziendali del piano programma e conto economico, nonché dallo schema di contratto di servizio, che i requisiti previsti dalla normativa per l’affidamento dei servizi “in house providing” sono soddisfatti, ovvero:
 - a) il capitale di ASCSP è interamente pubblico;
 - b) il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi da parte del Comune è garantito sia dalla natura e dalla struttura stessa del soggetto giuridico Azienda Speciale sia dalle modalità gestionali – organizzative appositamente introdotte nello schema di contratto di servizio tra Comune e Azienda (art. 8).
- il conferimento ad ASCSP rientra nel campo dei contratti di cui all’art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023 e del D.lgs. n. 201/2022;
- nel caso di affidamento di servizi all’Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona di Magenta tali condizioni sono da ritenersi rispettate, in quanto il Comune di Vittuone esercita, in

forma congiunta con gli altri Comuni del Magentino, un controllo analogo a quello esercitato mediante i propri servizi con le seguenti modalità:

a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti, più precisamente l'Assemblea è composta da rappresentanti di tutte le amministrazioni socie; i componenti del Consiglio di amministrazione, ivi compreso il Presidente, sono espressione dell'insieme assembleare che li nomina con maggioranza qualificata sia per quote rappresentate sia per numero di amministratori;

b) le amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative dell'Azienda (approvazione da parte dell'Assemblea e dei Consigli Comunali del Piano Programma, del Bilancio Economico Pluriennale, bilancio preventivo economico annuale, nonché tutti gli atti attribuiti dall'art. 16 dello Statuto dell'Azienda all'Assemblea);

c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici, operando entrambe per il pubblico interesse ed essendo evidente il rapporto di strumentalità che lega l'Azienda Speciale al Comune, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 267/2000;

d) oltre l'80% delle attività dell'azienda è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalle amministrazioni aggiudicatrici controllanti, come si evince dal Piano Programma, Bilancio economico pluriennale di Previsione e Preventivo economico annuale;

e) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, in quanto l'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona del Magentino, strumentale all'Ente Locale ex art. 114 TUEL, è interamente pubblica. L'art. 6 dello Statuto Aziendale, rubricato "Quote di partecipazione e garanzia del servizio pubblico" prevede che "L'Azienda consortile ha fondo di rotazione interamente pubblico. Non sarà pertanto valido, nei confronti dell'Azienda, il subentro di soggetti diversi dagli Enti locali";

- l'art. 7 del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce:

a) l'obbligo di valutare preventivamente la congruità economica dell'offerta dei soggetti in house;

b) l'obbligo di valutare i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta anche in riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Vista la relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta, redatta ai sensi del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e del D. Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022, qui allegata sub A);

Dato atto che nella Relazione allegata sub A) si rileva che i requisiti richiesti dalla normativa succitata vigente in materia sono soddisfatti in quanto l'affidamento:

a) inquadra strategicamente le questioni poste dal tema del conferimento in house della gestione dei servizi ad ASCSP e consente al Comune di valutarne i fondamentali profili della convenienza e dell'opportunità;

b) permette all'Ente di confrontare le caratteristiche dell'ipotesi della continuazione del conferimento "in house" con quella delle alternative opzioni disponibili;

c) evidenzia le ragioni per le quali si intende proseguire ad operare la scelta del trasferimento dei servizi all'azienda, che risiedono nella convenienza economica e nella razionalizzazione delle modalità organizzative, sperimentate e valutate positivamente per un ulteriore periodo di tre anni;

d) evidenzia come la gestione diretta da parte dell'azienda permette di dare continuità, qualità ed efficacia al servizio;

e). illustra come il conferimento della gestione dei servizi educativi scolastici e domiciliari per i minori ad ASCSP comporti una serie di vantaggi ed opportunità quali:

- economie di scala e specializzazione rispetto alle risposte ai bisogni delle famiglie, come già avviene per altri servizi conferiti all'Azienda;

- ricomposizione ad unità della spesa e relativa imputazione in capo ad unico soggetto, conferendogli anche in futuro una dimensione maggiormente rilevante tale da consentire possibilità di intervento attivo nel definire politiche e strategie di servizio propositive a livello di programmazione;

- prosecuzione proficua di un nuovo modello operativo accentrato, che permetta la gestione dei servizi in forma associata, partecipata ed integrata;

- controllo dei budget del Comune, con l'ottimizzazione delle risorse disponibili;

- impostazione di modelli organizzativi, metodologie di lavoro, modalità di verifica e di controllo, strumenti di valutazione comuni a tutti gli enti interessati;

- omogeneità nella gestione dei servizi e parità di trattamento dei cittadini appartenenti al medesimo ambito territoriale;

Ritenuto pertanto di individuare nel ricorso al conferimento a ASCSP della gestione dei servizi educativi scolastici e a domicilio una soluzione congrua ed appropriata, tenuto conto:

- delle particolari caratteristiche dei servizi e della loro rilevanza sociale ed educativa;

- della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previste dalla normativa vigente;

- della natura e delle finalità istituzionale del soggetto individuato (ASCSP) che non opera in regime d'impresa e pertanto non consegue utili, nonché della disciplina dei rapporti contrattuali vigenti che permetteranno all'Amministrazione di disporre di strumenti per modificare i servizi svolti adattandoli alle esigenze delle famiglie e del territorio, con costi preventivamente verificabili e sempre sotto controllo;

Quantificato in via meramente presuntiva, sulla base dell'analisi generali dei servizi ad oggi attivati e quantificati e tenuto conto delle tariffe comunicate da ASCSP in previsione delle prossime annualità, il costo complessivo del servizio in € 862.000,00 come da stima di questo Ente e come da tariffe cui all'Allegato 4 della bozza di contratto) per l'intera durata dell'appalto, in riferimento ai servizi di:

- prestazione unitaria educativa a domicilio SEFAM

- prestazione unitaria educativa servizi di assistenza scolastica

- prestazione unitaria servizi di pre-post scuola

- prestazione unitaria servizi di mensa e trasporto – al momento non attivati e non richiesti

Rilevato che i rapporti contrattuali tra il Comune di Vittuone e l'ASCSP saranno regolati da apposito contratto di servizio, che sarà in seguito sottoscritto dalle Parti e qui allegato sub B), schema con i rispettivi allegati:

All.1) Criteri Unitari d'Accesso e organizzativi del Servizio Domiciliare minori;

All.2) Progetto Educativo Famiglia e Minori;

All.3) Servizi educativi Scolastici;

All.4) tariffe massime di prestazioni unitarie dei servizi educativi domiciliari e scolastici per il prossimo triennio a seguito di rinnovo CCNL di settore;

Visto ed acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione contabile, come da verbale agli atti e qui allegato sub C);

Visto l'art. 42, comma 2, lett. e) del T.U. Enti locali in forza del quale il Consiglio Comunale ha competenza limitatamente ad atti fondamentali, tra i quali l'organizzazione dei pubblici servizi, la costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Richiamati gli artt. 112 e 114 del T.U. Enti Locali in materia di Servizi Pubblici Locali e di Aziende Speciali e di istituzioni;

Dato atto che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'Ente;

Visti i pareri espressi di cui all'articolo 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

con votazione resa per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Presenti	n.	12
Favorevoli	n.	8
Contrari	n.	4 (Bagatti Claudia, Comerio Elena, Zangrandi Simone, Grassi Emanuela)
Astenuti	n.	----

DELIBERA

1. di approvare integralmente la premessa e le motivazioni, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte;
2. di prendere atto e approvare la relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento "in house" dei servizi educativi scolastici e domiciliari per minori all'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona di Magenta redatta ai sensi del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e del D. Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022, qui allegata sub A);
3. di approvare l'affidamento dei servizi educativi scolastici e domiciliari per minori all'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona (ASCSP) – P.I. 04956380960 - con sede in Via Dante 2 a Magenta, per un ulteriore periodo di tre anni;
4. di prendere atto dello schema di contratto di servizio tra il Comune di Vittuone e l'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto qui allegato sub B) con relativi allegati n. 1- n. 2 – n. 3 – n. 4;
5. di dare atto che il costo complessivo del contratto è pari ad € 862.000,00 come da stima di questo Ente e come da tariffe cui all'Allegato 4 della bozza di contratto) per l'intera durata dell'appalto, precisando che trattasi di valore meramente presuntivo, e che lo stesso sarà definito in relazione alle richieste di servizio ed ai corrispettivi dovuti ad ASCSP, commisurati ai servizi effettivamente prestati;
6. di demandare alla Responsabile del Settore Servizi alla Persona e alla Giunta, ove occorresse, l'adozione dei provvedimenti inerenti e conseguenti all'assunzione del presente atto, ivi comprese modifiche non sostanziali allo schema di contratto in ragione della modalità di stipulazione del contratto di servizio che saranno individuate in funzione alle norme applicabili, oltre all'assunzione dell'apposito impegno di spesa;
7. di dare atto che gli oneri conseguenti al presente conferimento trovano copertura nell'attuale bilancio di previsione dando atto che gli importi relativi agli esercizi seguenti troveranno copertura negli appositi interventi dei relativi bilanci;
8. di procedere alla pubblicazione del presente atto di conferimento sul sito istituzionale dell'Ente e nella sezione Amministrazione trasparente;

Successivamente, stante l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione resa per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Presenti	n.	12
Favorevoli	n.	8
Contrari	n.	--
Astenuti	n.	4 (Bagatti Claudia, Comerio Elena, Zangrandi Simone, Grassi Emanuela)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 41**

Ufficio Proponente: **Servizi Sociali**

Oggetto: **CONFERIMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI E DOMICILIARI PER MINORI
ALL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA (ASCSP) DI MAGENTA PER
ANNI TRE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizi Sociali)

In ordine alla regolarit  tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/09/2024

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Anna Rosina

Parere Contabile

In ordine alla regolarit  contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/09/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Sara Balzarotti

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 24/09/2024

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Avv. BRESSI VITTORIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa GIUNTINI FRANCESCA

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il _____
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Vittuone,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa GIUNTINI FRANCESCA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa GIUNTINI FRANCESCA